



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
DISCIPLINA DEL COMPENSO
INCENTIVANTE PER LA
PROGETTAZIONE INTERNA DI
OPERE E LAVORI PUBBLICI E PER
LA REDAZIONE DI ATTI DI
PIANIFICAZIONE.**

(Legge 11/02/1994 n. 109 e ss.mm. e ii.)

Approvato con atto G.C. n. 12 in data 28/01/2004

Articolo 1
**Costituzione e quantificazione del fondo per la
progettazione di opere pubbliche**

1. Il fondo di cui all'articolo 18 della Legge 11 Febbraio 1994, n°109 e successive modifiche ed integrazioni, è costituito da una somma non superiore all'**2,00%** dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro.
2. Tale importo si intende al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti stessi.
3. In conformità alle prescrizioni di cui all'art. 13, comma 4 , della Legge 17 Maggio 1999, n° 144, la percentuale massima di cui al comma 1 del presente articolo, è graduata in ragione dell'entità dei lavori e della complessità degli stessi. Conseguentemente la quota percentuale incentivante è stabilita come segue:

IMPORTO A BASE D'ASTA DEL PROGETTO	PERCENTUALE APPLICATA
<i>Importo fino ad Euro 2.000.000,00</i>	<i>2,00%.</i>
<i>Importo uguale o superiore ad Euro 2.000.000,00 e fino a 5.000.000,00</i>	<i>1,50%</i>
<i>Importo superiore ad Euro 5.000.000,00</i>	<i>1,25%</i>

5. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate agli importi dei lavori a base d'asta saranno inseriti nel quadro economico del costo preventivato dell'opera o del lavoro; in sede di approvazione del progetto esecutivo si provvede a calcolare l'ammontare esatto del compenso.
6. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti ai componenti dell'**Unità di progettazione interna (U.D.P.)**, in relazione alla prestazione effettivamente eseguita, come di seguito:

A) OPERE LA CUI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI SIA ESEGUITA INTERAMENTE DA UNITA' DI PROGETTAZIONE INTERNA

Descrizione Soggetti	% applicata	Descrizione Prestazione	% applicata
Responsabile Unico del Procedimento	25	Responsabile Unico del Procedimento	25
Unità di progettazione interna (U.D.P.)	40	Progetto Preliminare	10
		Progetto Definitivo	15
		Progetto Esecutivo	15
Ufficio di Direzione Lavori e collaboratori	30	Direzione dei lavori	15
		Collaboratori	15
Collaudo o Certificato di regolare esecuzione	5	Collaudo o Certificato di regolare esecuzione	5
Totali	100		100

B) OPERE LA CUI PROGETTAZIONE O PARTE DI ESSA E / O DIREZIONE LAVORI SIA AFFIDATA A PROFESSIONISTI ESTERNI.

Descrizione Soggetti	% applicata	Descrizione Prestazione	% applicata
Responsabile Unico del Procedimento	40	Responsabile Unico del Procedimento	40
Unità di progettazione interna (U.D.P.)	20	Progetto Preliminare (*)	5
		Progetto Definitivo (*)	7
		Progetto Esecutivo	8
Ufficio di Direzione Lavori e collaboratori	35	Direzione dei lavori (*)	20
		Collaboratori	15
Collaudatore	5	Collaudo o Certificato di regolare esecuzione (*)	5
Totali	100		100

(*)La attribuzione della quota relativa a queste attività, potrà avvenire solamente se eseguite da unità interne

7. Le prestazioni elencate al precedente comma per la parte progettuale, si intendono svolte con la predisposizione, di norma, degli elaborati descrittivi e grafici di cui all'art. 16 della Legge n° 109 del 11/2/94 e successive modifiche ed ai corrispondenti artt. del Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 554/99, **fatta salva ogni diversa disposizione del R.U.P.**
8. Qualora, per la particolare natura del progetto, si renda necessario attivare particolari collaborazioni specialistiche esterne, il compenso per la prestazione resa dal collaboratore, non determina una riduzione del compenso al personale dell'U.D.P. interna del Comune. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano tra le citate "collaborazioni specialistiche esterne":
- Coordinatori ex DLGgs n. 494/96 e ss.mm.
 - Valutazioni di Impatto Ambientale e Acustico
 - Relazioni geologiche/idrogeologiche
 - Rilievi e operazioni catastali
 - Collaudo opere in c.a. e struttura metallica
 - ect...

Articolo 2

Costituzione e quantificazione del fondo per la pianificazione

1. Relativamente ad un atto di pianificazione generale o particolareggiata, redatto direttamente dall'Unità di Progettazione interna, il fondo di cui all'art. 18 della Legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche è costituito dal **30% della tariffa** professionale vigente.
2. Per atti di pianificazione generale o particolareggiata devono intendersi i piani disciplinati da disposizioni legislative nazionali e/o regionali, ovvero specificatamente deliberati dal Comune, sulla base di precise prescrizioni legislative e/o regolamentari e tra questi in particolare:
 - Il piano regolatore generale;
 - Piani attuativi del PRG;
 - Il piano inerente la disciplina degli, insediamenti commerciali e dei distributori di carburanti;
 - Il piano di riqualificazione urbana ed ambientale;
 - I piani di recupero;
 - Il piano del traffico;
 - Le varianti generali e particolari ai predetti strumenti.
 Gli atti sopra indicati saranno redatti in conformità alle prescrizioni di legge e regolamentari.
3. La tariffa urbanistica - ai sensi della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 1° Dicembre 1969 n° 6679 - prevede, per le attività di pianificazione generale o particolareggiata di cui al comma 2 del presente articolo, un compenso, valutato a discrezione, ai sensi della tariffa professionale. Tale compenso, commisurato alla estensione del territorio Comunale, al numero degli abitanti, agli insediamenti produttivi ed alle analoghe prestazioni, viene approvato dalla Giunta Comunale, sentito il Responsabile Unico del Procedimento al netto del rimborso di eventuali spese debitamente documentate.
3. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per le attività di pianificazione saranno di norma attribuiti ai componenti dell'Unità di Progettazione interna nell'ambito delle seguenti percentuali:

Soggetto	Percentuale applicata
Responsabile Unico del procedimento	40%
Gruppo di progettazione o progettista	40%
Collaboratori	20%

(in proporzione alla quantità e qualità del lavoro svolto)

Articolo 3

Personale partecipante alla ripartizione del fondo

1. Ai fini della ripartizione del fondo di cui agli artt. 1 e 2, il personale interessato è quello individuato dall'art. 18 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione al progetto ed alla funzione che dovrà svolgere.
 2. **L'organo competente - sentito il Responsabile del Servizio - individua** negli atti programmatori i **progetti da affidare ai tecnici dell'ente** nell'ambito del programma dei lavori pubblici; inoltre per ogni opera **provvede a designare il Responsabile Unico del Procedimento** (art. 7 legge 109/94) nell'ambito dell'organico dell'Ente. Il Responsabile Unico del Procedimento è un tecnico, in possesso del titolo di studio adeguato alla natura dell'intervento da realizzare, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un funzionario con idonea professionalità, e con anzianità di servizio in ruolo non inferiore a cinque anni.
 3. Per ogni opera o lavoro di cui è stato deciso l'assolvimento dei servizi di ingegneria con le risorse interne è **costituita l'Unità di progettazione interna (U.D.P.)** che è composta dai Progettisti, Ufficio di Direzione lavori e Collaboratori **da identificarsi esplicitamente** ed individuati tra il personale tecnico e amministrativo che partecipa alla redazione del progetto.
 4. **Al Responsabile Unico del Procedimento, compete l'onere della costituzione dell'Unità di Progettazione interna** ed al medesimo è affidata la responsabilità e la vigilanza della fasi della progettazione, dell'affidamento e della esecuzione di ogni singolo intervento.
 5. **Nell'atto di costituzione dovranno essere indicati:**
 - le fasi progettuali da elaborare-
 - il personale collaboratore da impiegare nella redazione del progetto-
 - i termini di consegna degli elaborati per ogni singola fase progettuale-
 - la ripartizione del fondo, con attribuzione delle singole quote percentuali da attribuire ad ogni singolo partecipante.
- Il Responsabile Unico del Procedimento, nell'ambito della formalizzazione delle Unità di Progettazione interna, articolerà e designerà le figure professionali occorrenti, a partire dall'attività di progettazione fino alla fase finale del collaudo o di regolare esecuzione.
6. **Il Responsabile Unico del Procedimento provvede altresì a costituire l'Ufficio di Direzione dei Lavori** in cui sono previsti il Direttore dei Lavori ed il personale Collaboratore nonché, ove previsto dalle vigenti norme in materia, i Direttori operativi e gli Ispettori di cantiere.
 7. **La nomina dell'Organo di Collaudo** avviene a cura del Responsabile Unico del procedimento ove previsto dalla vigente normativa in materia e, nell'ipotesi di carenza nel proprio organico di soggetti in possesso dei necessari requisiti, accertata e certificata dal Responsabile Unico del procedimento, l'incarico di collaudatore è affidato a tecnici esterni.
 8. Il Responsabile Unico del Procedimento, pur mantenendo le prerogative che la Legge gli assegna, fa riferimento al Responsabile di Servizio cui appartengono, se persona diversa, ovvero al Direttore Generale - Segretario dell'Ente, perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati.
 9. Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.
 10. Il Responsabile Unico del Procedimento attraverso, l'attività complessiva di progettazione e/o pianificazione, persegue gli obiettivi definiti dal Comune.
 11. Il R.U.P. e, per quanto di loro specifica competenza, ogni altro dipendente interessato, che violi gli obblighi posti a suo carico dalla Legge e dal Regolamento o che non svolga con la dovuta diligenza i compiti assegnati con provvedimenti formali di incarico, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivati al Comune, in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

Articolo 4

Liquidazione del compenso incentivante per l'attività di progettazione

1. **La liquidazione** del fondo tra le diverse figure che partecipano alla redazione del progetto costituenti l'Unità di Progettazione interna è proposta dal Responsabile Unico del Procedimento al Responsabile del Servizio, in conformità agli atti di costituzione dei gruppi dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché la completezza degli elaborati presentati rispetto a quanto previsto dalle norme di cui all'art. 1 del presente regolamento.
2. La determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del Responsabile del Servizio che vi provvede sulla scorta delle note ricevute dal competente Responsabile Unico del Procedimento.
9. L'incentivo sarà liquidato secondo la seguente tempistica:
 - Al Nucleo tecnico di progettazione:** dopo l'approvazione di ogni singola fase progettuale, nella percentuale corrispondente ad ognuna di esse;
 - All'Ufficio di Direzione Lavori ed al Collaudatore:** dopo l'emissione del Certificato di collaudo o regolare esecuzione, nella percentuale corrispondente ad ognuno di essi;
 - **Al Responsabile Unico del procedimento:** un primo 50 % dopo l'appalto ed il restante 50 % dopo l'emissione del Certificato di collaudo o regolare esecuzione, nella percentuale ad esso corrispondente.

Articolo 5

Compenso incentivante per la redazione degli atti di pianificazione

1. Il "compenso incentivante" di cui all'art. 2 compete ai dipendenti incaricati della progettazione dell'atto di pianificazione e ai loro collaboratori, sempreché gli atti siano idonei alla successiva approvazione da parte degli organi competenti.
2. Il Sindaco individua il Responsabile della progettazione, i dipendenti cui affidare la redazione dell'atto di pianificazione ed i loro collaboratori, assegna i tempi per l'espletamento dell'incarico e stabilisce la misura della penale da applicare per ogni giorno di ritardo rispetto al termine assegnato. Con lo stesso atto determina l'importo della tariffa professionale prevista nella misura minima per l'atto di pianificazione da redigere ai fini del calcolo della percentuale del trenta per cento.
3. L'individuazione dei dipendenti cui affidare gli incarichi deve essere effettuata avuto riguardo al grado di professionalità, di esperienza e di specializzazione richiesto dall'atto di pianificazione da redigere e, ove possibile, secondo un criterio di rotazione.
4. I dipendenti incaricati devono sottoscrivere per presa visione il provvedimento di nomina entro cinque giorni dalla sua adozione.
5. Il compenso incentivante è ripartito fra i dipendenti interessati secondo i criteri e le percentuali di cui al precedente art. 2.
6. La liquidazione del compenso è effettuata per il 60% entro sessanta giorni dall'adozione dell'atto di pianificazione e per la restante quota entro sessanta giorni dall'avvenuta definitiva approvazione dell'atto stesso.
7. Qualora il procedimento di realizzazione dell'intervento si arresti per scelte o motivazioni non dipendenti dal personale incaricato e l'attività di redazione sia stata comunque effettuata, il compenso incentivante è corrisposto solo per la quota di acconto del 30%, sempreché la mancata adozione od approvazione non dipenda da errori od omissione di redazione dell'atto di pianificazione.
8. Tutto il materiale prodotto è di proprietà del Comune e potrà essere utilizzato senza che ciò determini erogazione di ulteriori compensi accessori.

Articolo 6

Penalità

1. Nel caso di ritardata consegna degli elaborati nei termini previsti nell'atto di costituzione dell'Unità di Progettazione interna, sarà applicata una penale a ciascun componente pari al 0,2% (*zerovirgoladuepercento*) del compenso spettantegli, per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo di 30 giorni.
3. E' facoltà del Comune, trascorso inutilmente anche tale termine, procedere disciplinarmente nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento, ovvero rimuoverlo dall'incarico.
4. Parimenti il Responsabile Unico del Procedimento potrà procedere nei confronti dei componenti l'Unità di Progettazione interna e l'Ufficio di Direzione Lavori rimuovendoli dall'incarico.
5. Diversamente da quanto previsto ai commi 1 e 2, non si applica la penale solo nel caso i cui sia dimostrato, con congruo anticipo e comunque nel rispetto al termine ultimo assegnato, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni non attribuibili all'Unità di Progettazione interna.

Articolo 7

Disposizioni varie

1. Nelle ipotesi di ricorso alla progettazione esterna al personale dell'Ufficio Tecnico comunale non spetta la quota di incentivo relativa alle fasi oggetto della progettazione esterna nelle percentuali indicate ai precedenti art. 1-c.5-lett.B) et art.2.
2. L'indicazione della Legge "incaricato della direzione dei lavori", deve intendersi comprensiva della qualifica di "Responsabile dei Lavori - Committente".
4. In caso di perizie di variante e suppletive, in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività di progettazione, l'incentivo va riconosciuto sull'importo della perizia di variante e suppletiva.
5. Nella dizione "atto di pianificazione" comunque denominato, vanno ricompresi anche gli atti a contenuto normativo, quali per esempio i regolamenti edilizi che accedano alla pianificazione, purché completi e idonei alla successiva approvazione da parte degli organi competenti.

Articolo 8

Regime contributivo e fiscale del fondo

1. Il fondo costituente l'incentivazione, così come calcolato, si intende al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente ed al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a carico del dipendente.

Articolo 9

Assicurazione

1. L'Amministrazione provvederà a sostenere le spese per la copertura degli oneri assicurativi a tutto il personale dell'Ufficio Tecnico comunale che partecipa alla progettazione, Direzione e Collaudo dei lavori, come previsto dall'art. 106 del D.P.R. 21/12/1999, n 554.

Articolo 10

Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento non trovano applicazione qualora sopraggiungano norme di rango superiore, purché sufficientemente dettagliate, in contrasto con esse.
2. In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa di carattere nazionale o regionale.

Articolo 11
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore non appena la relativa deliberazione di approvazione sarà divenuta esecutiva.

Articolo 12
Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Allegato: Schema di Atto costitutivo dell'U.D.P.



Comune di Morciano di Romagna
Provincia di Rimini
Servizio Lavori Pubblici - Patrimonio
Determina del Responsabile Unico del procedimento

N. _____	Oggetto	UNITA' DI PROGETTAZIONE INTERNA DEI LAVORI DI
Del _____		ATTO COSTITUTIVO.

Il Responsabile e Unico del Procedimento
e
Responsabile del Servizio

Visto il vigente " **Regolamento comunale per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna di opere e lavori pubblici e per la redazione di atti di pianificazione.** (Legge 11/02/1994 n. 109 e ss.mm. e ii.), approvato con delibera G.C. n. _____ del _____, esecutiva;

Atteso che, al fine di perseguire gli obiettivi dall'Amministrazione Comunale, è necessario procedere alla redazione del progetto relativo ai lavori di _____;

Ritenuto opportuno procedervi mediante la costituzione di Unità Di Progettazione interna (**U.D.P.**) e dell'Ufficio di Direzione dei Lavori (**U.D.L.**), ai sensi ed in attuazione dell'art.3 del citato regolamento.

Dato atto che, nell'atto di costituzione devono essere indicati:

- le fasi progettuali da elaborare
- il personale collaboratore da impiegare nella redazione del progetto
- i termini di consegna degli elaborati per ogni singola fase progettuale
- la ripartizione del fondo, con attribuzione delle singole quote percentuali da attribuire ad ogni singolo partecipante.

Tutto ciò premesso,

determina

1) La premessa è parte integrante del presente atto.

2) Di costituire l'Unità Di Progettazione interna (**U.D.P.**) e l'Ufficio di Direzione dei Lavori (**U.D.L.**), dei lavori di : _____, specificando:

- le fasi progettuali da elaborare
- il personale collaboratore da impiegare nella redazione del progetto
- i termini di consegna degli elaborati per ogni singola fase progettuale

-la ripartizione del fondo, con attribuzione delle singole quote percentuali da attribuire ad ogni singolo partecipante.

come segue:

A) OPERE LA CUI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI E' ESEGUITA INTERAMENTE DALL'UNITA' DI PROGETTAZIONE INTERNA					
Descrizione Soggetti	Quota fondo spettante %	Descrizione prestazioni	<input type="checkbox"/> da eseguire da parte della U.D.P.	Termini di consegna a far data dalla costituzione UDP (GG)	% quota fondo applicata per ogni singola prestazione
Responsabile Unico del Procedimento: Sig. _____	25	Responsabile Unico del Procedimento	<input type="checkbox"/>		25
Unità di progettazione interna (U.D.P.): Sig. _____ Sig. _____ Sig. _____	40	Progetto Preliminare	<input type="checkbox"/>		10
		Progetto Definitivo	<input type="checkbox"/>		15
		Progetto Esecutivo	<input type="checkbox"/>		15
Direttore dei Lavori: Sig. _____ Collaboratori: Sig. _____ Sig. _____	30	Direzione dei lavori	<input type="checkbox"/>		15
		Collaborazione	<input type="checkbox"/>		15
Collaudatore: Sig. _____	5	Collaudo o Certificato di regolare esecuzione	<input type="checkbox"/>		5
Totali					

N.B. La attribuzione delle quote all'interno di ogni singola prestazione, è suddivisa in maniera equa tra tutti i nominativi che eseguiranno la prestazione stessa.

Oppure in alternativa:

A) OPERE LA CUI PROGETTAZIONE O PARTE DI ESSA E / O DIREZIONE LAVORI E' AFFIDATA A PROFESSIONISTI ESTERNI.					
Descrizione Soggetti	Quota fondo spettante %	Descrizione prestazioni	<input type="checkbox"/> da eseguire da parte della U.D.P.	Termini di consegna a far data dalla costituzione UDP (GG)	% quota fondo applicata per ogni singola prestazione
Responsabile Unico del Procedimento: Sig. _____	40	Responsabile Unico del Procedimento	<input type="checkbox"/>		40
Unità di progettazione interna (U.D.P.): Sig. _____ Sig. _____ Sig. _____	20	Progetto Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/> (*)		5
		Progetto Definitivo	<input checked="" type="checkbox"/> (*)		7
		Progetto Esecutivo	<input type="checkbox"/>		8
Direttore dei Lavori: Sig. _____ Collaboratori: Sig. _____ Sig. _____	35	Direzione dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/> (*)		20
		Collaborazione	<input type="checkbox"/>		15
Collaudatore: Sig. _____	5	Collaudo o Certificato di regolare esecuzione	<input checked="" type="checkbox"/> (*)		5

Totali		
--------	--	--

N.B. La attribuzione delle quote all'interno di ogni singola prestazione, è suddivisa in maniera **equa** tra tutti i nominativi che eseguiranno la prestazione stessa.

(*) Attività da indicare, solo se eventualmente già eseguite o da eseguire da parte di unità interne.

3) Di comunicare il presente atto a tutti i costituenti l'Unità di progettazione interna ed al Servizio di Ragioneria per gli atti di competenza.

Morciano di Romagna lì. _____

**Il Responsabile unico del Procedimento
e
Responsabile del Servizio.**
